

P.R. 
 01/02/2024
 1/2/24

R.P.C.T.

Egregio Signor Presidente

Egregio Signor Direttore Generale

Spett.le Organismo di Vigilanza

SEDE

p.c.

Palermo 31/01/2024

Oggetto: **Piano 2023 Prevenzione Corruzione - Relazione anno 2023 sulle attività svolte.**

Ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012, si riferiscono qui di seguito le principali attività svolte nella qualità di Responsabile Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza.

Occorre preliminarmente evidenziare che per l'anno 2013 non sono emerse in AMAT condotte di natura corruttiva.

Come consueto, è stata svolta l'attività sull'attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione 2023-2025 e, d'intesa con tutte le direzioni interessate, ne è stato proposto l'aggiornamento per il triennio 2024-2026.

Sono stati svolti i monitoraggi previsti dal Piano e, a tal proposito, valgono le seguenti considerazioni sulle criticità riscontrate.

I monitoraggi dei processi a rischio corruzione sono stati effettuati secondo il Piano 2023 ad eccezione di quelli della Direzione Risorse Umane il cui dirigente si è più volte sottratto ai processi di verifica. Pertanto non sono stati effettuati i controlli sui processi della Direzione del Personale che già nel corso dell'anno 2022 avevano dato motivo di occupazione agli Organi aziendali, in ordine alle travagliate vicende del concorso pubblico per autisti di cui si era interessato anche l'O.D.V. aziendale.

A tal riguardo, per l'anno 2024, è stato proposto al C.d.A. un aggiornamento del Piano Anticorruzione che prevede - per la Direzione Risorse Umane - un programma di monitoraggi più serrati per verificare la collaborazione della Direzione Risorse Umane alle politiche aziendali per la prevenzioni di episodi di corruttela.

Sarà compito di chi scrive relazionare al riguardo.

Continua

Oltre ai mancati monitoraggi sopra indicati, non sono andati a buon fine i monitoraggi dell'area della Rimozione in ordine ai rapporti con le depositerie ove allocare i mezzi coattivamente rimossi da AMAT.

In questo caso i monitoraggi sono stati effettuati e non è mancata la collaborazione del personale apicale, tuttavia i monitoraggi non hanno soddisfatto i parametri previsti dal Piano. Anche in questo caso l'aggiornamento del Piano Anticorruzione 2024-2026 ha previsto un programma di monitoraggi più serrati per verificare il rispetto delle misure previste.

OOOOooooOOOO

Si è verificato che non è stato effettuato il procedimento per la rotazione del personale apicale.

Il Piano 2023 prevedeva uno specifico processo, su iniziativa, anche stavolta, della Direzione Risorse Umane che non appare essere stato posto in essere.

Si è comunque riproposta la misura anti-corruttiva di natura generale nell'aggiornamento del Piano 2024.

OOOOooooOOOO

Una considerazione finale in ordine a quanto previsto dall'art. 7 della legge 190/2012. Tale disposizione normativa prevede che al Responsabile Anticorruzione Aziendale si debbano assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

A tal riguardo si segnala che l'attuale struttura è costituita dalla solitaria figura dell'R.P.T.C. - Dirigente della Direzione Affari Legali, cui, peraltro è venuto a mancare nel corso dell'anno 2023 il quadro aziendale di riferimento senza una sua sostituzione.

A tal riguardo appare necessario prevedere, anche disponendo le eventuali modifiche organizzative, una struttura al servizio del Responsabile Anticorruzione che sia adeguata al ruolo ricoperto in una Società complessa come AMAT.

La materia relativa alla Anticorruzione va fortificata e corroborata con soggetti aziendali che siano al servizio del Responsabile per rendere più effettiva, al di là dello spirito di servizio del singolo, una coscienza generale dell'agire secondo legalità.

Distinti saluti.

Il Responsabile Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza
Dott. Marcello Bartolone